

1

ANCHE GRAZIE ALLA DONAZIONE DELL'INDIMENTICATO PARROCO DON SANDRO BOTTIGELLA

Doppia inaugurazione per l'Ambulanza del Vergante

NEBBIUNO Un centro mobile di rianimazione e un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili: doppia inaugurazione per l'Ambulanza del Vergante. Il taglio del nastro nella giornata conclusiva della festa che l'associazione, guidata dall'energico e vulcanico presidente Daniele Giamè, ha organizzato per il quarto anno consecutivo a Nebbiuno, in Località Madonna della Neve, nello scorso fine settimana dal 24 al 26 luglio. Tre giorni di serate musicali e momenti di ballo, cene a tema, sottoscrizioni a premi e tanta convivialità e aggregazione, occasione anche per raccogliere fondi a sostegno delle attività di volontariato portate avanti dal gruppo. Presenti all'appuntamento clou di domenica anche l'assessore regionale alle Politiche sociali Augusto Ferrari, il presidente dell'Anpas Fabrizio Pregliasco, il delegato alle Politiche sociali della Provincia del Vco Damiano Del Barba, il sindaco padro-

ne di casa, Elis Piaterra che ha sottolineato: «Ancora una volta rinnovo il mio grazie a tutti, al presidente e ai volontari: senza di loro l'associazione non andrebbe da nessuna parte». Non sono mancati poi i primi cittadini e gli amministratori dei diversi comuni del Vergante perché l'Ambulanza è una realtà territoriale importante che ogni anno svolge oltre 5.700 servizi, tra emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, attività di accompagnamento per visite, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni per un totale annuo di circa 270 mila chilometri percorsi. Non potevano mancare poi i numerosi volontari dell'associazione, in totale 159 quelli attivi, e la sorella di don Sandro, Carla, con il marito. Il nuovo mezzo, altamente attrezzato e dotato di pedana elettrica, che va ad aggiungersi a quelli già in dotazione (quattro le

ambulanze dotate di defibrillatore, due mezzi attrezzati per il trasporto dei disabili e altre cinque auto per i servizi socio sanitari) ma anche un defibrillatore che verrà installato nella frazione di Tapiigliano sono infatti frutto della donazione arrivata dalla famiglia di don Sandro Bottigella, parroco di Tapiigliano, mancato nel dicembre 2014, dopo il suo servizio alla comunità per 53 anni, per la stima che il parroco aveva sempre avuto per l'associazione. Inaugurato poi il centro mobile all'interno dell'ambulanza inaugurata lo scorso anno che apre le porte a servizi più strutturati.

Nella giornata di domenica si sono poi festeggiati e 10 anni dell'Associazione Pasticceri Novaresi e, al termine del momento istituzionale, si sono svolte le premiazioni dei volontari che hanno preso parte ai corsi di formazione.

m.n.b.



